



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## III COMMISSIONE CONSILIARE Politiche Turistiche e Culturali

*Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli,  
Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura*

## I COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

*Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa*

**Seduta del 15 Aprile 2021**

Verbale n. 10 della III Commissione

Verbale n. 8 della I Commissione

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di Aprile alle ore 14:30, si è riunita in modalità videoconferenza, in seduta Congiunta la III e la I Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti Daniela Ruffini e Luigi Tarzia, prot. 157811 del 07/04/2021.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
RUFFINI Daniela	Presidente III	P	FORESTA Antonio	Capogruppo	P
TARZIA Luigi	Presidente V	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
BETTELLA Roberto	V.Presidente III	P	COLONNELLO Margherita	Componente III	A
CAPPELLINI Elena	V.Presidente III	P	MOSCHETTI Stefania	Componente III	P
SANGATI Marco	V.Presidente I	A	FIORENTIN Enrico	Componente III	P
TURRIN Enrico	V.Presidente I	P	MENEGHINI Davide	Componente III	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente III	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	MOSCO Eleonora	Componente I	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	SODERO Vera	Componente I	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente I	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	TISO Nereo	Componente I	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente I	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	PILLITTERI Simone	Componente I	P
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore alla Cultura, Musei, Edilizia Monumentale, Turismo: Andrea Colasio;
- l'Assessore avvocatura civica e contratti, sport, impianti sportivi, manifestazioni sportive, sicurezza urbana, polizia locale, legalità, anticorruzione: Diego Bonavina;
- Il Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche d.ssa Federica Franzoso;
- Il Capo Settore Gabinetto del Sindaco d.ssa Fiorita Luciano.

Sono presenti, inoltre, in rappresentanza dell'Associazione Vivi Amo Villa Breda la dott.ssa Barbato, gli architetti Martinoni e Draghi, la Presidente della Consulta del Quartiere 3 est (3A) sign.ra Silvia Bresin, il Consuliere Drago e una giornalista.

Segretari presenti: Cristina Baccarin e Michela Greggio.

Segretario verbalizzante: Cristina Baccarin.

Alle ore 14:37, i Presidenti delle due Commissioni, Daniela Ruffini e Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

**OGGETTO:** Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Audizione degli assessori Diego Bonavina e Andrea Colasio in merito alla situazione del sito culturale denominato Villa Breda.*
2. *Varie ed eventuali.*

Presidente Tarzia	Saluta e ringrazia i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti delle Commissioni al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente <a href="http://www.padovanet.it">www.padovanet.it</a> . <u>Passa la parola alla Presidente Ruffini per l'introduzione dell'argomento all'ordine del giorno.</u>
Presidente Ruffini	Ringrazia la presenza degli Assessori dott. Bonavina e dott. Colasio, dei Dirigenti del Comune, dell'Associazione Vivi Amo Villa Breda con la dott.ssa Barbato e gli architetti Martinoni e Draghi. Introduce il tema del compendio di Villa Breda attualmente compreso in un programma di liquidazione della Regione del Veneto. Sottolinea che il Comune di Padova ha sottoscritto un protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta Comunale, che prevede una concessione d'uso dove in luogo del pagamento del corrispettivo il Comune dovrà sostenere i lavori di manutenzione ordinaria e alcuni interventi ciclici per la cura del giardino. Precisa che in questa riunione si vuole discutere circa la situazione amministrativa di Villa Breda e l'utilizzo di essa nei prossimi anni. Ringrazia l'Associazione Vivi Amo che negli ultimi anni ha tenuto aperto e curato Villa Breda, luogo molto amato e frequentato dai cittadini. Lascia la parola all'Assessore Bonavina.
	Alle ore 14:54 entra il consigliere Foresta
Assessore Bonavina	Concorda che il sito in questione è una risorsa bellissima della città specialmente dal punto di vista culturale. Ricorda le vicissitudini che hanno portato al tracollo del patrimonio della Fondazione Breda: vicende giudiziarie che hanno degradato Villa Breda, l'Ippodromo e l'Hotel Le Padovanelle. Puntualizza che la stessa amministrazione ha dovuto intervenire immediatamente per mettere in sicurezza quel sito da persone che passavano intere giornate a bivaccare. Sottolinea che per Villa Breda, impulso dell'Assessore Colasio ma anche del Sindaco e di tutto il Consiglio Comunale, è stato deciso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, approvato con una delibera di Giunta Comunale del 02/02/2021, affinché possa essere utilizzata in un modo migliore e ridonarla ai Padovani. Spiega che il testo del protocollo è stato portato in tribunale all'attenzione della dott.ssa Sabino e successivamente il 22/02/21, sentito il Comitato dei Creditori, il Giudice dell'esecuzione ha sottoscritto il protocollo d'intesa e riconsegnato all'Amministrazione comunale una parte minima di Villa Breda per poter iniziare a organizzare qualche evento. Ringrazia la dott.ssa Barbato e l'Associazione Vivi Amo per essersi sempre presa cura del sito in questione. Chiede all'Assessore Colasio di intervenire.
Presidente Tarzia	Chiede all'Assessore di fare il proprio intervento.
Assessore Colasio	Ringrazia l'Assessore Bonavina in quanto artefice di aver instaurato una rete di relazioni e un percorso cristallino con il Giudice dell'esecuzione e con i creditori che hanno accettato una procedura su un bene culturale vincolato. Ricorda che, negli anni 70, Villa Breda era chiusa e ci fu una battaglia in Consiglio di Quartiere per riaprirla e sottolinea che, allo stato attuale, tutte le donazioni di Vincenzo Stefano Breda alla città sono all'asta e rischiano di essere svendute. Ringrazia il Presidente Zaia, il Sindaco Giordani insieme alla dott.ssa Fiorito e alla dott.ssa Franzoso che hanno sostenuto l'impegno di restituire la villa alla comunità padovana. Afferma che, per la vendita, esiste un vincolo pertinenziale: gli stessi beni immobili ubicati all'interno della villa non possono essere né venduti né toccati perché all'atto dell'acquisto, colui che parteciperà al bando, dovrà acquistare anche tutti i beni mobili, essendo un bene vincolato. Ribadisce che la villa è una casa-museo con funzione deterrente di chi ha volontà speculative ed essendo un bene vincolato, il Mibact, ente locale interessato, può esercitare un diritto di prelazione. Ringrazia anche l'architetto Martinoni per essere l'artefice di un'alta progettualità sulla villa. Informa che la Convenzione dura 5 anni e l'Amministrazione comunale ha già compiuto un primo passo importante.

	Conclude l'intervento con l'idea che Villa Breda possa diventare un luogo per le politiche culturali compatibilmente con la presenza dell'allevamento di cavalli.
	Alle ore 15:05 entra il Consigliere Moneta Roberto Carlo.
Presidente Tarzia	Lascia la parola alla Presidente dell'Associazione Vivi Amo.
Associazione Villa Breda dott.ssa Lucia Barbato	<p>Ringrazia sia i Presidenti che gli Assessori e sottolinea che l'Associazione che gestisce la villa da più di 10 anni, a suo malgrado, non è stata assolutamente presa in considerazione quando è stato preparato il protocollo.</p> <p>Chiede dei chiarimenti per il progetto proposto "Padova rinasce con la cultura" che scadrà il prossimo 30 aprile e precisa che non essendoci un titolo di occupazione valido, da quasi un anno, ufficialmente non si potrebbe nemmeno entrare nella villa.</p> <p>Presenta, tramite diapositive, la grandezza della villa che è di circa 8 ettari: lo spazio esterno attuale approvato è di circa 10 mila metri e sottolinea che sono presenti, inoltre, due siti storici importanti che andranno nelle mani di un privato come la stessa scuderia e gran parte della prateria.</p> <p>Si interroga sull'eventuale presenza di altre Associazioni all'interno di Villa Breda ribadendo che è presente un patrimonio di vasi, quadri, suppellettili ad altezza uomo e suggerisce ai Consiglieri di andare a visitare Villa Breda per vederne la bellezza del posto.</p>
Presidente Tarzia	Cede la parola alla Presidente Ruffini.
Presidente Ruffini	<p>Ringrazia la dott.ssa Barbato per il lavoro fatto in questi anni ed è dispiaciuta per le parole appena sentite che rivendicano un'attenzione maggiore da parte dell'Amministrazione comunale verso l'Associazione.</p> <p>Ribadisce la convinzione che l'Assessore Colasio potrà trovare una risoluzione a queste incomprensioni ed è rincuorata, dopo aver sentito l'intervento dell'Assessore, sul fatto che si potrebbe esercitare su Villa Breda la stessa azione che si è esercitata sul castello Carrarese. Afferma che, se si dovesse andare ad un'asta, il Mibact e gli enti locali interessati al sito potrebbero avanzare un atto di prelazione su esso, quindi ribadisce l'importanza che Villa Breda rimanga un bene pubblico in mano agli enti locali evitando così qualsiasi speculazione dell'area.</p>
Presidente Tarzia	Cede la parola al Consigliere Luciani.
Consigliere Luciani	<p>Saluta con affetto la dott.ssa Barbato sottolineando che Villa Breda è il sito della periferia della città più bello, patrimonio di Padova.</p> <p>Sottolinea che personalmente non si fida dei vincoli che, a suo parere, attualmente possono sembrare imbattibili ma di fatto vengono modificati se cambia il sovrintendente.</p> <p>Suggerisce che la base dell'asta è di circa 5.000.000 euro e, non essendo una cifra altissima, se la Regione e il Comune di Padova sono interessati potrebbero assolutamente aprire un mutuo per acquistarla.</p> <p>Chiede se c'è già un impegno di spesa in base all'accordo fatto, e se verrà indetto un bando per l'assegnazione, concordando con la dott.ssa Barbato sull'impossibilità di far entrare più associazioni all'interno di Villa Breda.</p> <p>Invita l'Assessore Bonavina a intervenire e verificare le segnalazioni fatte dalla Presidente Barbato circa l'area di degrado nella villa, ricordando di far rispettare il regolamento comunale dalla polizia locale.</p>
Presidente Tarzia	Lascia la parola alla Consigliera Moschetti.
Consigliera Moschetti	Ringrazia sia gli Assessori che la dott.ssa Barbato per la passione verso la tutela del patrimonio pubblico e chiede quale sia l'oggetto del protocollo d'Intesa, in che termine e tempi sarà data la concessione e di valutare attentamente l'importanza della collaborazione attiva con l'Associazione.
Presidente Tarzia	Passa la parola al consultiere Drago.
	Alla ore 15:32 escono i Consiglieri Berno e Rampazzo.
Consultiere Drago	Riflette circa il piano di interventi previsti, sottolineando che Villa Breda è la cerniera, il portone d'ingresso alla città.
Presidente Consulta 3 Silvia Bresin	<p>Ribadisce i ringraziamenti all'Assessore Colasio e alla dott.ssa Barbato e si augura che il protocollo d'Intesa sia un punto d'inizio su cui partire per lavorare tutti insieme e che trovi degli sbocchi positivi perché Villa Breda ritorni ente pubblico ai padovani.</p> <p>Sottolinea come Villa Breda è la continuazione della Riviera del Brenta per cui potrebbe diventare un nuovo percorso turistico con tutti i percorsi arginali toccando l'oratorio Gaudio, la chiesa di Torre, la Certosa di Vigodarzere, ecc...</p>
Presidente Tarzia	Passa la parola all'architetto Martinoni.

Architetto Martinoni	<p>Ricorda che, lo scorso ottobre, era stato trasmesso un progetto che delineava alcune linee per il recupero della villa e lo stesso Assessore ha ricordato, nel suo intervento, l'impegno dell'Associazione Vivi Amo.</p> <p>Sottolinea che dopo l'intervento di restauro si pensava ci fosse un avvio di recupero del sito che poi non è più avvenuto e sono ormai 10 anni che i Commissari non hanno trovato una soluzione.</p> <p>Afferma che bisogna assolutamente tenere conto dell'ultimo vincolo dato dal Mibac e crede che non si possa proseguire in questa maniera ricordando che l'area totale è di 10.000 mq contro gli 80.000 mq che verranno gestiti da sconosciuti.</p> <p>Conclude dicendo che l'Associazione Vivi Amo ha tenuto il passo praticamente da sola con tutti gli oneri e le fatiche del caso, l'intervento dell'Amministrazione è sicuramente utile, ma non adeguato sia per l'area esterna che per la casa – museo che non può assolutamente diventare sede di diverse associazioni e chiede maggior sforzo con una presenza più reale anche al Presidente Zaia.</p>
Presidente Tarzia	Cede la parola al Vice Presidente Bettella.
Vice Presidente Bettella	Domanda di poter conoscere il contenuto del protocollo, chi attualmente ha accesso alla proprietà e come funziona.
Presidente Tarzia	Chiede agli Assessori di rispondere alle domande.
Assessore Colasio	<p>Risponde che allo stato attuale ci sono due rischi: ci sono dei privati che si sono fatti avanti per l'acquisto e non si deve sottovalutare che se viene fatto un conto economico di gestione il prezzo è sicuramente alto rispetto alle possibilità del Comune.</p> <p>Ricorda che si sta operando in emergenza e tutti sono consapevoli che Villa Breda farà parte del sistema museale cittadino e, rivolgendosi all'intervento del Consigliere Luciani, ribadisce che è evidente che ci vuole un intervento strategico sulla base di un principio di sussidiarietà. Conferma che l'Associazione sarà parte attiva assieme al Comune di Padova ma, ricorda, che quest'ultimo non è proprietario, non si può ricorrere all'Art Bonus e nemmeno togliere il vincolo che è pertinenziale.</p> <p>Afferma che in settimana scriverà una lettera al Presidente Zaia, facendosi carico che ci sia una mozione, per chiedere all'Amministrazione regionale un contributo per comperare la Villa e per far sì che non diventi oggetto di speculazione privata sottolineando che è chiaro che il Comune sarà il garante, ma bisognerà studiare come un'associazione meritoria come Vivi Amo, possa collaborare nella gestione e fruizione di questo bene strategico per la città.</p> <p>Risponde al Vice Presidente Bettella dicendo che le chiavi della villa le ha l'Amministrazione comunale.</p> <p>Conclude dicendo che la situazione del castello Carrarese era giuridicamente diversa in quanto nel caso della villa ci sono i creditori: la strategia di acquisizione, a suo parere, prevede che l'asta vada deserta alle prime battute e successivamente che il sito venga comperato dai privati; una volta acquistato il Comune eserciterà il diritto di prelazione ricordando al privato che quel bene ha una vocazione pubblica.</p>
	Alle ore 16:04 entra il Consigliere Lonardi.
Presidente Tarzia	Lascia la parola all'Assessore Bonavina.
Assessore Bonavina	<p>Afferma che condivide in pieno l'intervento dell'Assessore Colasio ribadendo che si sta affrontando in riunione un percorso di mesi di colloqui, incontri, tentativi di accordo, proposte e contro proposte ricordando che si sta parlando di un bene che non era mai stato integralmente del Comune di Padova.</p> <p>Sostiene che, anche sulla questione del vincolo, mai preso prima in considerazione, è stato l'Assessore Colasio che ha fatto inserire la dicitura che quel bene è un vincolo di terzo grado.</p> <p>Si dispiace che non è stato diffuso il protocollo sottoscritto dal Comune di Padova in quanto ha creato un equivoco di fondo: in esso, è compresa una zona molto più ampia rispetto a quella indicata nel precedente intervento dalla presidente di Vivi Amo Villa Breda.</p> <p>Ricorda che, per la gestione del sito, esiste il programma di liquidazione promosso dalla Regione Veneto la quale ha nominato il suo commissario che attualmente è il dott. Dalla Putta e chi è il responsabile della villa è il custode, il Notaio dott.ssa Carluccio, con la quale il Comune ha un rapporto di collaborazione.</p> <p>Conclude rispondendo al Consigliere Luciani in merito alla questione del degrado che lo stesso custode è stato sanzionato dal Comune perché tante piante non erano tenute nel giusto modo ed è stata la stessa dott.ssa Carluccio a segnalare la presenza di una roulotte nelle vicinanze della Villa chiedendo un intervento immediato della polizia locale.</p>
Presidente Tarzia	Chiede alla Presidente Ruffini per la conclusione della congiunta.

Presidente Ruffini	<p>Pensa che sia stata una commissione importante e doverosa viste le notizie apprese dagli Assessori e dall'Associazione Vivi Amo Villa Breda e ribadisce la volontà di esercitare una prelazione per l'acquisto del sito, chiedendo a tutti con una giusta attenzione affinché questa possibilità si realizzi.</p> <p>Si augura che si possano sanare alcune discrepanze evidenziate per la gestione attuale e dei prossimi anni del sito e sottolinea che non sono state inviate le carte dell'atto sottoscritto dal curatore fallimentare e chiede di spedirle a tutti i commissari.</p> <p>Conclude nel voler organizzare un appuntamento ai commissari per poter fare una commissione direttamente a villa Breda quando la situazione sanitaria lo permetterà.</p> <p>Ringrazia i partecipanti, saluta e chiude la riunione alle ore 16:20.</p>
--------------------	---

La Presidente della III Commissione  
*Daniela Ruffini*

Il Presidente della I Commissione  
*Luigi Tarzia*

Il segretario verbalizzante  
*Cristina Baccarin*